

Al
Comune di Lavis
Via G.Mattotti, 45
38015 LAVIS (TN)

Oggetto: **dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità con riferimento ai partecipanti alla procedura di BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 ASSISTENTE TECNICO – CATEGORIA C, LIVELLO BASE – 1° posizione retributiva A TEMPO INDETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**

Il sottoscritto **PAOLO CHIARENZA**

nato a **TRENTO** il 6 maggio 1964

ai sensi dell'art. 32 del regolamento organico del Comune di Lavis che prevede *"Non possono contemporaneamente far parte della commissione giudicatrice parenti o affini entro il quarto grado civile e coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di uno dei candidati"* nonché, per analogia, l'art. 51 del codice di procedura civile;

preso atto di quanto sopra e visto l'elenco dei partecipanti al concorso in oggetto,

dichiaro

che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i candidati ammessi al concorso e il sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara inoltre di non essere componente di organi politici, di organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti, ai sensi dell'art. 98 comma 2 della L.R. 2/2018.


CHIARENZA PAOLO
07.02.2023 21:45:57
GMT+01:00

Allegato: Documento identità

Art. 51 C.p.c.: **Astensione del giudice.**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore